



DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO DCPL39 PIANOFORTE

Settore artistico-disciplinare
CODI/21 Pianoforte

Contenuti del corso

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Pianoforte, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento e delle relative prassi esecutive. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Durante i tre anni del corso verranno approfonditi i principali fondamenti della tecnica pianistica, le problematiche interpretative e la conoscenza dello stile delle varie epoche e dei vari autori, contestualmente allo studio e all'analisi delle opere più rilevanti del repertorio solistico, e dei concerti per pianoforte e orchestra.

Esami del corso

Ammissione
Prassi esecutiva I-II-III
Prova finale

AMMISSIONE - Pianoforte

Programma:

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di due studi di carattere brillante estratti a sorte fra quattro presentati scelti tra: M. Clementi *Gradus ad Parnassum* (massimo due), e studi del periodo romantico o moderno.
2. Esecuzione di un Preludio e fuga estratto a sorte tra quattro tratti dal *Clavicembalo ben temperato* di J.S. BACH.
3. Esecuzione di una Sonata di L.V. Beethoven (escluse le op. 49 e 79) o di F. Schubert.
4. Esecuzione di un'importante composizione romantica scritta nell'800.
5. Esecuzione di una composizione dei seguenti autori: Debussy, Ravel, Rachmaninov, Scriabin, Busoni, Schoenberg, Prokofiev, Casella o altro autore del Novecento.

La Commissione si riserva la facoltà di interrompere la prova in qualsiasi momento. Ciascun candidato provvede autonomamente all'accompagnatore al pianoforte per la propria esecuzione.

SECONDA PROVA

La seconda prova accerta le competenze nelle materie teoriche di:

Teoria, Ritmica e Percezione Musicale, Teoria dell'Armonia ed Analisi e Storia della Musica; non dev'essere sostenuta dai candidati in possesso delle relative certificazioni già ottenute al Liceo Musicale o al Conservatorio. I programmi delle prove teoriche sono i medesimi degli esami finali del Corso Propedeutico.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - Pianoforte I

Tipologia	Individuale
Ore	30
Crediti formativi	18
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Esecuzione di tre Studi di carattere brillante di cui almeno uno di autore romantico.
2. Esecuzione di un Preludio e fuga o Fantasia e fuga di J. S. Bach estratti a sorte tra sei presentati.
3. Una Sonata di D. Scarlatti estratta a sorte tra due presentate.
4. Esecuzione di una Sonata o Fantasia o gruppo di Variazioni o Rondo' scelti tra le composizioni di Haydn, Mozart, Beethoven.
5. Esecuzione di una importante composizione scelta tra le opere di Schubert, Weber, Mendelssohn, Schumann, Chopin, Liszt, Brahms.
6. Esecuzione di una importante composizione scritta tra la fine dell'800 e i giorni nostri.

N.B.

- a. La durata dell'esame deve essere compresa tra i 45 e i 60 minuti.
- b. Nelle prove 4-5-6 il candidato può presentare un brano per pianoforte e orchestra, da eseguire con l'accompagnamento del 2° pianoforte.
- c. La Commissione si riserva il diritto di indicare eventualmente quali composizioni eseguire solo parzialmente.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - Pianoforte II

Tipologia	Individuale
Ore	30
Crediti formativi	18
Forma di verifica	Esame

Programma

1. Esecuzione di un programma della durata minima di 30 minuti comprendente almeno due composizioni di epoca diversa, di cui una composta tra la fine dell'800 e i giorni nostri.
2. Esecuzione di un brano assegnato dalla Commissione.
(Il candidato avrà a disposizione tre ore di studio)

N.B.

- a) Il programma di cui al punto 1 deve essere scelto tra le composizioni elencate nel programma d'esame di Pianoforte III.
- b) Non è possibile ripetere brani già presentati all'esame di 1° annualità.
- c) Il candidato può presentare un brano per pianoforte e orchestra, da eseguire con l'accompagnamento del 2° pianoforte.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI – Pianoforte III

Tipologia	Individuale
Ore	35
Crediti formativi	21
Forma di verifica	Esame

Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 45 minuti comprendente composizioni scelte in almeno tre dei seguenti quattro gruppi:

Gruppo 1:

J.S. Bach: Composizioni originali o trascrizioni di Liszt, Busoni, Tausig, D'Albert, ecc.

Gruppo 2:

Haydn: Sonate, Variazioni.

Mozart: Sonate, Variazioni, Fantasie, Rondò.

Clementi: Sonate.

Beethoven: Sonate (ad eccezione dell'op. 49 n. 1 e 2 e dell'op. 79), 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli op. 120, 15 Variazioni con Fuga op. 35, 32 Variazioni in do minore, Fantasia op. 77, Bagatelle op. 33, op. 119, op.126.

Schubert: Sonate, Improvvisi op. 90 o op. 142, Wanderer-Fantasia, Drei Klavierstücke, Momenti musicali.

Gruppo 3:

Chopin: Sonate, Preludi, Notturmi, Mazurche, Valzer, Polacche, Studi, Ballate, Scherzi, Fantaisie op. 49, Barcarolle op. 60, Polonaise-fantaisie op. 61, Andante Spianato e Grande Polacca brillante op. 22, Rondò op.1, 5 e 16, Improvvisi (op.29, 36, 51 e 66), Allegro da concerto op.46.

Weber: Sonate.

Mendelssohn: Sonate, 3 Capricci op. 33, Preludi e fughe op. 35, Variations sérieuses, Fantasia op. 28, 3 Preludi op. 104, 3 Studi op. 104, Romanze senza parole (1 libro completo).

Schumann: Sonate, Variazioni Abegg op.1, Papillons op.2, Studi dai capricci di Paganini op.3 e Studi op.10, Intermezzi op. 4, Improvviso op.5, Davidsbündlertänze op. 6, Toccata op. 7, Carnaval op. 9, Fantasiestücke op. 12 (intero), Studi sinfonici op. 13, Kreisleriana op. 16, Fantasia op. 17, Humoreske op. 20, Novellette op. 21, Nachtstücke op. 23, Faschingschwank aus Wien op. 26, Phantasiestücke op. 111, Gesänge der Frühe op. 133.

Liszt: Rapsodie, Mephistowalzer, Ballate, Polacche, Années de pélerinage, Sonata, Studi da concerto o da Paganini o Trascendentali, Armonie poetiche e religiose, Scherzo e marcia, Variazioni su "Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen" di Bach, Leggende, Fantasia e fuga su BACH, Parafrasi-Fantasia-Reminiscenze d'opera.

Brahms: Sonate, Variazioni su un tema di Schumann op. 9, Variazioni su un tema originale op. 21 nn. 1 e/o 2, Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24, Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (I e/o II parte), Scherzo op. 4, Ballate op. 10, Rapsodie op.79, Klavierstücke op. 76, 116, 117, 118, 119.

Franck: Preludio, Corale e Fuga; Preludio, Aria e Finale.

Mussorgskij: Quadri di un'esposizione.

Gruppo 4:

Autori vari dal '900 in poi.

N.B.

- a) È possibile ripetere o completare brani già presentati nell'esame di Pianoforte II.
- b) Per uno dei gruppi del programma il candidato potrà presentare un brano per Pianoforte e orchestra (compresi i concerti per cembalo di J.S.Bach) da eseguire con accompagnamento del 2° pianoforte.

Bibliografia

- BACH, C.P.E. *Versuch über die wahre Art das Clavier zu spielen* Berlino, 1759 e 1762 (Ed. it. a cura di Gabriella Gentili Verona, Saggio di metodo per la tastiera, 2 voll. Edizioni Curci, Milano, 2012)
- BADURA-SKODA P., *Bach-Interpretation: Die Klavierwerke Johann Sebastian Bachs*, Laaber-Verlag, 1990 (Trad. it. Maria Teresa Bora, Interpretare BACH su strumenti a tastiera, Gioiosa, Sannicandro Garganico, 1998)
- BADURA-SKODA E. E P., *L'interpretazione di Mozart al pianoforte*, Edizione G. Zanibon – Padova
- BRENDEL A., *Abbecedario di un pianista* – Ed Adelphi - Milano
- BRUGNOLI A., *Dinamica pianistica* (a cura di G. Buzzanca) – Florestano Edizioni
- CASELLA A., *Il pianoforte* – Ed. Ricordi
- CORTOT A., *Principes rationells de la technique pianistique*, Salabert, 1928 (ed. it. Giuseppe Piccioli, Principi razionali della tecnica pianistica, Tip. La Musica Moderna, Milano, 1949)
- HUMMEL. J. N. *Ausführliche theoretisch-practische Anweisung zum Piano-Forte-Spiel*, Haslinger, Vienna, 1827 (trad. it G. Radicchi, Metodo compiuto teorico-pratico per il pianoforte - dai primi elementi fino al più alto grado di perfezione - Ricordi, Milano, 1843)
- LEIMER K., GIESEKING W., *Modernes Klavierspiel- Mit Ergänzung Rhythmik, Dynamik, Pedal*, Schott, Mainz, 1931 (trad. it. Bruno Bidussi, Metodo rapido di perfezionamento pianistico II, Ritmica Dinamica Pedale secondo Leimer-Giesecking, Casa Musica Giuliana, Trieste, s.d)
- LHEVINNE J., *Basic Principles in Pianoforte Playing*, Dover Publications, New York, 1972 (ed. it. a cura di Donato Fumarola, pref. di Carlo Grante, Principi basilari per suonare il pianoforte, Florestano Edizioni, Bari, 2011)
- NEUHAUS H., *L'arte del pianoforte. Tecnica, cultura, estetica, spiritualità. Note di un professore*, a cura di Valerij Voskoboynikov, Rusconi, Milano, 1985.
- NEUHAUS G., *Riflessioni, memorie, diari*, a cura di Valerij Voskoboynikov, Introduzione di Milizia Neuhaus, Sellerio Editore, Palermo, 2002.
- RATTALINO P., *Le grandi scuole pianistiche – Manuale tecnico del pianista concertista – Pianisti e fortisti* – Da Clementi a Pollini. Ed. Ricordi.
- SANDOR G., *On Piano Playing: Motion, Sound, and Expression*, Schirmer, New York, 1981 (trad. it. Mariarosa Montepilli Come si suona il pianoforte. Movimento, suono ed espressione. Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1984)
- AA.VV., *Il pianoforte dal New Grove Dictionary* – Ed Ricordi.

Verranno utilizzate edizioni originali (Urtext) del repertorio studiato. Altre edizioni consigliate verranno decise di volta in volta col docente responsabile.

PROVA FINALE – Pianoforte

MODALITA':

Opzione A:

prova esecutivo-interpretativa con elaborato scritto.

La prova esecutivo-interpretativa consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di **trenta** minuti e massima di ottanta.

Il programma potrà essere costituito da brani già presentati in precedenti esami purché in misura non superiore al 50% della durata complessiva della prova.

L'elaborato scritto sarà di tipo redazionale sul programma musicale oggetto della prova performativa.

Opzione B:

solo prova esecutivo-interpretativa.

La prova esecutivo-interpretativa consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di **quarantacinque** minuti e massima di ottanta.

Il programma potrà essere costituito da brani già presentati in precedenti esami purché in misura non superiore al 30% della durata complessiva della prova.

NOTA BENE

La prova esecutivo-interpretativa andrà concordata con il docente di riferimento che risulterà essere, in entrambe le opzioni, il presentatore/relatore della prova finale nel suo complesso.